RFK HUMAN RIGHTS

L'asta benefica di Christie's contro le violenze

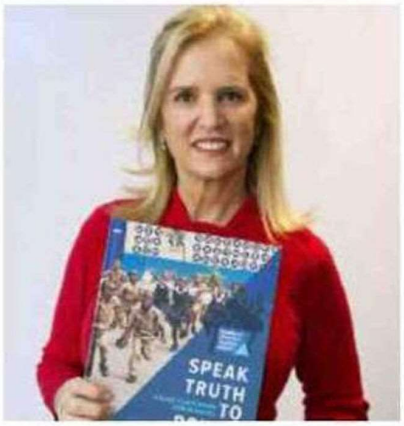
Un'asta di design per le scuole. Nata con lo scopo di portare avanti la legacy del Senatore Robert Kennedy nel campo dei diritti umani e civili, l'organizzazione no profit RFK Human Rights Italia da 15 anni lavora nelle scuole italiane per fornire gli strumenti necessari alla didattica su temi come lo stalking, la violenza domestica, il bullismo, il cyberbullismo.

Per la raccolta fondi a sostegno dei programmi ogni anno l'associazione si fa promotrice di un'asta, che quest'anno vede impegnate le eccellenze del Design Made in Italy in un momento di condivisione di valori e visione del futuro.

Sono una trentina le aziende che hanno donato generosamente pezzi storici, prototipi e one-off: Alessi, Artemide, Azucena, Calligaris, Cappellini, Cassina, Davide Groppi, Desalto, Edra, Emu, Fiam, Foscarini, Frag, Gallotti&Radice, Gervasoni, Giorgetti, Lema, Living Divani, Martinelli Luce, Molteni & C, Oluce, Paola Lenti, Porro, Qeeboo, Studio De Lucchi, Venini, Zanotta.

Le opere, esposte da Christie's in via Clerici 5 a Milano dal 28 al 30 settembre scorso in occasione della preview dei lotti, saranno battute all'asta venerdì prossimo, 19 novembre, agli IBM Studios in Piazza Gae Aulenti alla presenza di Kerry Kennedy (nella foto), settima figlia di Robert Kennedy e presidente dell'associazione Robert F. Kennedy Human Rights, durante il RFK Human Rights Italia Gala & Award 2021.

I fondi raccolti andranno destinati al supporto dei programmi dell'Associazione, come quello di Educazione ai Diritti Umani nelle scuole italiane che, grazie all'introduzione dell'obbligatorietà dell'educazione civica in ogni scuola, ha consentito una sua diffusione capillare in tutta Italia.



INTRED
CONNESSI SEMPRE
Contattaci e naviga da subito ad alta velocità

Bresciaoggi

www.bresciaoggi.it

29,95 €/MESE PER SEMPRE
ATTIVAZIONE GRATUITA
ROUTER INCLUSO
FIBRA OTTICA
www.intred.it 0307280728

ANNO 46. **NUMERO 314**

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021. **€1,20**

L'EDITORIALE

QUIRINALE O GOVERNO DILEMMA SU DRAGHI

Antonio Troise

Mancano due mesi esatti al primo voto in Parlamento per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Ma i Palazzi romani sono già in fibrillazione. E non da oggi. Sì, perché comunque vada, i partiti che fanno parte dell'attuale maggioranza si troveranno di fronte un problema di non poco conto: con quale governo tirare avanti per completare la legislatura. Certo, sullo sfondo, resta sempre l'ipotesi che Draghi continui a restare a Palazzo Chigi, magari convincendo Mattarella a prolungare il suo mandato con un bis pieno o parziale. Ma le manovre in atto raccontano storie con finali diversi. Il Centrodestra che sembra tifare compatto Berlusconi, il Centrosinistra alla ricerca di un candidato in grado di raccogliere il massimo dei consensi e l'opposizione che ieri ha bocciato ogni ipotesi di semipresidenzialismo «di fatto» e non «santificato» dal Parlamento. Senza contare, poi, che nel caso in cui Draghi non venisse eletto, potrebbe anche lasciare Palazzo Chigi, aprendo di fatto la strada verso nuove elezioni. Insomma, un bel rebus che però è arrivato il momento di sciogliere. Due mesi passano in fretta. Inoltre il Covid ha ripreso a correre, i fondi dell'Europa vanno spesi al più presto, l'elenco delle riforme è lunghissimo. Non sappiamo se Draghi si candiderà per il Quirinale. Ma sappiamo che all'Italia, in questo momento, serve un governo stabile, credibile e autorevole, in grado di portare il Paese fuori dalla crisi. È una questione di metodo: per risolvere il rebus del nuovo Presidente, occorre partire da qui e non dalle manovre dei partiti.

LA PANDEMIA La quarta ondata accelera, nel Bresciano 178 nuovi positivi ma il trend per ora è sotto controllo

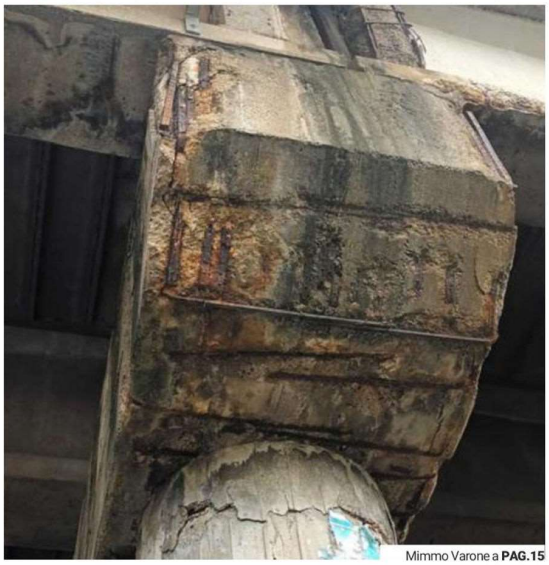
Contagi in forte risalita Casi ai livelli di 6 mesi fa

Boom di isolamenti a domicilio
Numeri simili a quelli di maggio
Ma rispetto a novembre 2020, si registrano il triplo dei tamponi

●● Non si ferma la nuova ondata di Covid. Nelle ultime 24 ore si sono registrati 178 nuovi casi in provincia con un'impennata di isolamenti domiciliari, arrivati nel solo territorio di Ats Brescia, esclusa la Val Camonica, a quota 1.347 (+132). Numeri così elevati non si registravano da inizio maggio. Dati che fanno tremare, ma che si mantengono per ora distanti da quelli di un anno fa così come è cambiata la dimensione dello screening. Il 13 novembre di un anno fa Ats Brescia registrava 4.300 nuovi tamponi. Quest'anno, ne sono stati fatti 13.133. Intanto il governo spinge sulle terze dosi e rimanda a dicembre eventuali misure.

Servizi pag.2 e 11

IL CASO Il ponte di via Serenissima mostra vistosi segni di degrado



Mimmo Varone a **PAG.15**

Cavalcavia «cariato» sorvegliato speciale

ENTI LOCALI Nella legge di Bilancio

Stipendio dei sindaci aumenti in arrivo

●● Aumenta l'indennità di funzione dei sindaci. La legge di bilancio 2022 contiene un articolo che prevede di ricalcolare le indennità di funzione dei primi cittadini in rapporto all'indennità complessiva dovuta al presidente regionale, circa 13.800 euro al mese. I sindaci bresciani percepiranno, a seconda della popolazione, un'indennità tra il 16 e l'80 per cento.

William Geroldi pag.9

***Sindaci, aumenta** l'indennità*

IL CORTEO In centro

Una marcia per invitare all'accoglienza

●● Centinaia di cittadini, tra i quali tanti amministratori locali e volontari, nonostante il maltempo hanno partecipato alla marcia, saltata l'anno scorso per il lockdown. Tante le testimonianze che hanno ricordato la repressione in corso in Afghanistan. E il coordinamento che sostiene le donne afghane ha difeso il diritto della popolazione a entrare in Europa per avere un futuro.

Luca Goffi pag.10

I CONTROLLI

Due discoteche chiuse e multate per violazione norme anti Covid

In Cronaca pag.12

L'ARRESTO

Pedopornografia: 22enne in manette Sul cellulare aveva oltre 2mila foto

Mario Pari pag.12

IN EDICOLA

COME FUNZIONA LA FILOSOFIA

EURO 12,90
più il prezzo del quotidiano

BASKET

La Germani sfida i campioni d'Italia Al palaLeonessa l'esame-Scariolo

La prima da avversario del bresciano Scariolo, il ritorno di Diana e Ceron, la sfida con la Virtus Bologna campione d'Italia: che match alle 16 per la Germani di Magro!

Folco Donati pag. 32

IL RICONOSCIMENTO

Malgioglio «premiato» per l'impegno verso i disabili

Sergio Mattarella ha inserito Astutillo Malgioglio tra le 33 nuove onorificenze per meriti sociali: l'ex portiere del Brescia da anni aiuta bimbi colpiti dalla distrofia.

Nello Sport pag.29

LA LEONESSA

TAV, L'USCITA DA BRESCIA NEL PORTO DELLE NEBBIE

A est tra Calcinato e Lonato i cantieri per la costruzione della Tav Brescia-Verona marciano spediti. Sono già stati demoliti alcuni ponti autostradali, il tunnel è già ben visibile, si procede veloci per rispettare la tabella di marcia e portare a termine un'opera che, piaccia o no, è ritenuta strategica per la mobilità del Paese e per l'interconnessione dell'Italia alle grandi reti europee. I treni veloci potrebbero però trovarsi a dover passare attraverso un imbuto. Tutto bene da Milano a Brescia, poi uscendo dalla stazione cittadina dovranno infatti transitare sulla linea storica, dove passano anche i treni regionali, per alcuni chilometri fino all'altezza di Mazzano, per poi reimmettersi sul nuovo tracciato dell'alta velocità. E questo perché sull'uscita da Brescia ancora non c'è uno straccio di progetto. Tutto tace. Anche i proprietari di immobili potenzialmente interessati da espropri e demolizioni per il passaggio della nuova linea sono ancora all'oscuro di tutto. E sì che nell'ottobre 2016 all'assemblea degli industriali bresciani l'allora presidente delle Ferrovie, il bresciano Renato Mazzoncini presentò alcune slide esemplificative sull'uscita dalla città. Sono passati cinque anni e tutto è apparentemente fermo. Siccome viviamo nel paese delle grandi incompiute qualche sospetto è legittimo.

DESENZANO

Scarti di edilizia buttati nel lago Scattano i sigilli al «bagnasciuga»

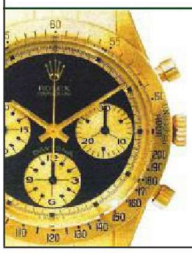
Silvia Avigo pag.23

VALCAMONICA

Allarme Pànace l'arbusto «alieno» con la tossina che rende ciechi

Lino Febbrari pag.21

TOMA WATCH
vendita e acquisto di orologi



Mario Tomasoni

Brescia - Piazza Mercato, 6 - T. 03047945
C. 335230006 - E. 2003toma@gmail.com

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia